

Federazione Ciclistica Italiana

SETTORE NAZIONALE DIRETTORI DI CORSA E DIRETTORI DI ORGANIZZAZIONE

NORME PER LO SVOLGIMENTO L'ATTIVITA' DELLE STAFFETTE MOTOCICLISTICHE

(approvate dal **Consiglio Federale** con delibera n° 288 nella riunione del 27/11/2008)

CAPITOLO 1°

1 – MOTOSTAFFETTE FCI

I Motociclisti abilitati come Motostaffetta F.C.I., sono tenuti a svolgere la propria attività nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento Tecnico dell'Attività Agonistica, e in osservanza delle disposizioni di carattere comportamentale ed amministrativo prescritti dalle seguenti normative.

Il Settore Direttori di Corsa e Organizzazione è la struttura di riferimento, la quale si avvale della collaborazione dei Gruppi di Lavoro Regionali coordinati dai rispettivi Responsabili Regionali dei D.C. e O. per la gestione, la verifica, l'organizzazione e lo sviluppo della loro attività.

2 - LIVELLI DI ABILITAZIONE

Per lo svolgimento dell'attività di Motostaffetta nelle gare ciclistiche della FCI, sono previsti due differenti livelli di abilitazione:

- Motostaffetta.
- Motostaffetta abilitata a svolgere funzioni di Scorta Tecnica.

3 – COMPITI E RESPONSABILITA'

L'abilitato/i a funzione di Motostaffetta, sono i soggetti adibiti allo svolgimento delle funzioni di staffetta nelle corse su strada in conformità a quanto recita l'articolo 19 del R.T. A.A. e la tessera viene rilasciata tramite specifici corsi organizzati dalla FCI tramite i Gruppi di Lavoro Regionali.

L'abilitato/i a funzione di Scorta Tecnica Motociclista, oltre che ad essere tesserati alla FCI come Motostaffetta, sono i soggetti che collaborano con i Poliziotti presenti, con funzione di Scorta Tecnica, nel garantire la sicurezza della gara e sostituiscono gli stessi quando non sono presenti. Inoltre i motociclisti abilitati a funzioni di Scorte Tecniche, devono essere in possesso del certificato di abilità rilasciato dal Compartimento Competente Territorialmente della Polizia Stradale, come previsto dal Disciplinary delle Scorte Tecniche.

4 – RUOLO E COMPORTAMENTO

Il ruolo della Motostaffetta, assume importanza fondamentale nello svolgimento di qualsiasi manifestazione ciclistica, sia che si tratti di corsa iscritta nel calendario regionale, sia in quello nazionale ed internazionale.

Il Motostaffettista, nell'atto di accettare l'incarico proposto dalla società organizzatrice, deve valutare con attenzione che sussistano le condizioni per potere svolgere bene il proprio compito, con la giusta autonomia professionale, e tutelare gli interessi dell'organizzatore con l'osservanza puntuale delle norme dettate in materia sia dalle pubbliche autorità che dagli organi sportivi.

Per prevenire le difficoltà, occorre stabilire ogni possibile contatto professionale ed umano ancora prima dell'inizio della competizione, partecipando alla riunione preliminare alla corsa indetta dal Direttore di Corsa, se gare regionali, o Direttore di Organizzazione se gare nazionali o internazionali.

5 - CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'

Per conseguire l'idoneità a Motostaffetta, i candidati devono partecipare ai rispettivi corsi di abilitazione e superare l'esame finale.

Le condizioni di svolgimento dei corsi ed i requisiti richiesti ai candidati, sono contenute nel successivo capitolo 2° delle presenti norme.

6 - CONDIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

L'esercizio dell'attività di Motostaffettista è subordinata alle seguenti condizioni:

- a) - iscrizione nell'Elenco Regionale delle Staffette Motociclistiche;
- b) - possesso della tessera F.C.I. per l'anno in corso.

Possono altresì svolgere le funzioni di Motostaffettisti i tesserati come D.C.O. e Commissari, purché facciano richiesta al Responsabile Regionale dei D.C.O., d'inserimento nell'Elenco Regionale delle Staffette Motociclistiche previo Corso di aggiornamento annuale riservato alle motostaffette.

7 - ELENCO REGIONALE DELLE "STAFFETTE MOTOCICLISTICHE"

Le "Staffette Motociclistiche" abilitate, sono inserite in un apposito elenco regionale tenuto dal Responsabile Regionale del Settore D.C.O., conservato ed aggiornato a cura di ogni Comitato Regionale.

Copia dell'elenco regionale, suddiviso per province, sarà trasmesso ai singoli Comitati Provinciali affinché gli stessi possano essere di supporto alle società che, per le proprie gare, intendono avvalersi di "Staffette Motociclistiche" abilitate.

8 - TESSERAMENTO ANNUALE MOTO STAFFETTA

Il rinnovo annuale della tessera di Moto Staffettista è obbligatorio, tranne che per i soggetti in aspettativa o in situazione d'incompatibilità secondo quanto previsto dallo Statuto federale.

Il rilascio della tessera, fatto salvo il rispetto della presente normativa, è delegata dal Settore D.C.O. ai CC. RR. o CC. PP di appartenenza.

Per il rinnovo della tessera, i CC.RR. o CC. PP. dovranno preventivamente verificare che:

- il soggetto risulti iscritto nell'Elenco Staffette Motociclistiche;
- sia stata versata la quota annuale stabilita dal C.F.;
- il soggetto abbia partecipato ai corsi di aggiornamento;

Il tesseramento come Motostaffetta avviene per tramite di una Società affiliata o tramite i Comitati Regionali o Provinciali di appartenenza.

9 - DOVERI

Il Motostaffettista, per la tutela dell'immagine della propria categoria e per il rispetto dell'etica professionale, ha il dovere di:

- a) - tenersi aggiornato su regolamenti, normative e disposizioni emanate dagli Organi Federali;
- b) - rinnovare annualmente la tessera;
- c) - assolvere incarichi che non compromettano l'incolumità del conducente e del suo eventuale trasportato;
- d) - concordare con il Direttore di Corsa/Organizzazione l'incarico da assolvere (motostaffetta, scorta tecnica, servizi ausiliari (giuria, lavagna, tv, ecc.)) e delle modalità operative in rapporto alla caratteristica della corsa, difficoltà del percorso, numero di motociclisti impiegati, presenza o meno della Polstrada, gestione degli atleti attardati;
- e) - accettare compiti compatibili con le caratteristiche della moto, esperienza e abilitazione del conducente;
- f) - essere in possesso di un apparato radio fisso adeguato al tipo di incarico che si deve svolgere;
- g) - indossare indumenti di riconoscimento decorosi e ad alta visibilità (per le Scorte Tecnica giubbotto come previsto dal Disciplinare delle Scorte Tecniche);

10 - DIRITTI

Le Motostaffette hanno il diritto di:

- a) - accettare l'incarico senza condizionamento della propria volontà e autonomia professionale;
- b) - ricevere il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico;
- c) - avanzare proposte al Settore Dir. di Corsa e Organizzazione o ai Responsabili Regionali ;
- e) - essere partecipi nella gestione della categoria;
- f) - godere di una adeguata copertura assicurativa per le responsabilità connesse al proprio ruolo.

11 - TENUTA E AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI

Ogni anno entro il mese di Febbraio, il Responsabile Regionale del Settore D.C.O. assieme al Gruppo di Lavoro Regionale in accordo con il Settore D.C.O. Nazionale, dovrà organizzare un Corso di Aggiornamento. In seguito redigere ed aggiornare l'elenco delle Motostaffette abilitate ed inviarlo al Settore D.C.O. Nazionale e per conoscenza alle varie province.

Sono cancellati dagli elenchi coloro che, senza giustificato motivo, non partecipano all'aggiornamento annuale e quanti, deliberatamente, non provvedono al rinnovo annuale della tessera F.C.I..

L'abilitazione non è rinnovabile nel caso in cui il soggetto interessato abbia subito la revoca o il non rinnovo della patente di guida.

12 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Per eventuali negligenze o comportamenti lesivi dell'etica sportiva e professionale, le Motostaffette sono soggette alla competenza e all'intervento degli organi di disciplina della FCI, secondo il Regolamento di Giustizia e Disciplina Federale.

13 - ACCERTAMENTI SANITARI

È necessaria l'idoneità fisico sanitaria in base all'art. 126 e art. 119 del C.d.S (Patente di Guida) sino al compimento dei 65 anni, età massima per svolgere l'attività di Motostaffettista;

CAPITOLO 2°

CORSI PER MOTOSTAFFETTA

1 - ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

L'organizzazione dei corsi di abilitazione a "Staffetta Motociclistica" è delegata ai Comitati Regionali e/o Comitati Provinciali, e sono indetti con comunicato pubblicato sull'Organo Ufficiale della F.C.I.

I Comitati Regionali e/o Provinciali, hanno facoltà di organizzare annualmente uno o più corsi di abilitazione, secondo le esigenze dei territori di loro competenza tramite il Gruppo di Lavoro Regionale.

Il Gruppo di Lavoro Regionale dovrà provvedere anche a svolgere i relativi corsi di aggiornamento, con una periodicità di almeno una volta all'anno.

Il Responsabile Regionale del Settore D.C.O. Regionale o un suo incaricato, redigerà il programma dettagliato del corso, la località di svolgimento, le date e gli orari del corso, i nominativi dei docenti e del Responsabile del corso.

Spetta a quest'ultimo garantire il rispetto delle norme vigenti, l'attuazione dei programmi didattici ed il rilevamento delle presenze all'intero ciclo delle lezioni.

I corsi di abilitazione hanno una durata compresa tra le otto e dieci ore.

2 - QUOTA D'ISCRIZIONE

La quota per l'iscrizione è di volta in volta stabilita dal Comitato organizzatore del corso, il quale, in rapporto al numero dei partecipanti e alle spese effettive, dovrà, di norma, realizzare l'autofinanziamento del corso medesimo.

3 - PROGRAMMI DIDATTICI E DOCENTI

I programmi didattici dei corsi per "Staffetta Motociclistica", sono indicati dal Settore D.C.O. Nazionale e posti in allegato alla presente normativa.

I docenti saranno autorizzati dal Settore D.C.O. Nazionale in accordo con il Responsabile Regionale del Settore D.C.O.

Il Settore D.C.O. Nazionale può riservarsi la possibilità di inviare al corso propri componenti/docenti.

4 - REQUISITI PER L'ISCRIZIONE AI CORSI

Possono partecipare ai corsi per "Staffetta Motociclistica" i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. Età compresa fra i 18 anni e i 60;

2. Possesso della patente per la guida di motocicli di almeno 125 cc. di cilindrata;
3. Cittadinanza o residenza italiana o di stato facente parte dell'Unione Europea;
4. Diploma di scuola media inferiore;
5. Non avere riportato condanne imputabili a dolo;
6. Non essere stato colpito da sospensioni di durata superiore ad un anno da parte di organi della FCI o di altre Federazioni sportive riconosciute dal CONI;
7. Essere in regola con il versamento della quota d'iscrizione al corso;

Le domande per l'ammissione ai corsi devono essere inoltrate ai Comitati di appartenenza. Per i requisiti è ammessa l'autocertificazione.

5 - RATIFICA DEI CORSI

L'elenco degli abilitati sarà reso noto a mezzo di un comunicato sull'Organo Ufficiale della F.C.I. e trasmesso al Settore D.C.O. Nazionale a cura del Comitato Regionale competente.

6 - PROGRAMMI DIDATTICI E FIGURE ABILITATE ALLA DOCENZA

La FCI e le sue strutture

Scopi della FCI

Organi centrali e periferici
Commissioni e Settori
Tesseramento

30 Min.

Dirigente FCI
Direttore di Organizzazione
Commissario di Gara

Il Codice della Strada e le gare ciclistiche su strada:

(art. 9 CdS - autorizzazioni e ordinanze, ruolo, compiti e operatività della motostaffetta – responsabilità civile e penale).

2 Ore

Direttore di Organizzazione
Funzionario di Polizia Stradale/Locale

Le "Scorte Tecniche" alle gare ciclistiche su strada:

(compiti, poteri e responsabilità – veicoli, strutture e modalità di utilizzo – disciplina del traffico – il rapporto con l'organizzatore).

2 Ore

Direttore di Organizzazione
Funzionario di Polizia Stradale/Locale

Il seguito della corsa:

(disciplina dei veicoli al seguito - ruoli e compiti delle persone al seguito).

30 Min.

Direttore di Organizzazione
Commissario di Gara

La sicurezza in corsa:

(controllo del traffico – tecniche di protezione della corsa – individuazione e segnalazione dei pericoli).

30 Min.

Direttore di Organizzazione

Regolamento tecnico:

(norme di sicurezza – elementi di controllo e direzione corsa).

30 Min.

Direttore di Organizzazione

Le moto addette ai servizi:

(compiti, operatività e disciplina delle moto - giuria, fotografi e televisioni - radio-informazione – servizio "lavagna").

1 Ora

Direttore di Organizzazione.

Nozioni di primo soccorso:

(elementi del soccorso - lesioni e sindromi generali – elementi di rianimazione);

	2 Ore	Medico
--	-------	--------

LEZIONI	9 ore
ESAMI	1 ora

DURATA DEL CORSO	10 ore
------------------	--------

7 - ESAME FINALE

All'esame finale dei corsi di abilitazione per Moto Staffette, vengono ammessi soltanto coloro che hanno partecipato all'intero corso programmato. Per ciascun candidato ammesso alla valutazione finale deve essere redatto il verbale d'esame, sottoscritto dal candidato e dai componenti della commissione esaminatrice.

L'esame finale consiste in 3 domande orali ad estrazione, riguardanti argomenti inerenti il corso.

8 - COMMISSIONE D'ESAME

La commissione esaminatrice del corso è composta dal Responsabile del Corso e dai docenti.

Il Settore D.C.O. nazionale ha facoltà di nominare un proprio rappresentante ad integrazione della commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice, esprimerà la propria valutazione del candidato con un giudizio finale di idoneità o non idoneità.

9 - CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI AGGIORNAMENTO

a) - I corsi di aggiornamento, sono indetti con frequenza annuale e ad essi sono obbligati a partecipare tutti i soggetti che intendono rimanere iscritti negli "Elenchi Regionali delle Moto Staffette".

b) - I corsi di aggiornamento obbligatori per la permanenza nell'Elenco Regionale delle Moto Staffette, sono indetti da CC.RR. o dai CC.PP. tramite il Gruppo di Lavoro Regionale, con comunicato pubblicato sull'organo ufficiale ed hanno una durata minima di 2 ore ed una massima di 4 ore (nell'ambito della stessa giornata). Possono essere svolti una sola volta, oppure ripetuti in sedi diverse per facilitare la partecipazione, specie nelle regioni di più vasta estensione.

Sono possibili anche corsi interregionali per le regioni minori, confinanti tra loro.

E' facoltà dei comitati regionali/provinciali, stabilire eventuali quote di iscrizione per la copertura delle spese necessarie alla realizzazione dei corsi di aggiornamento.

c) - I corsi obbligatori di aggiornamento devono essere preventivamente comunicati al Settore D.C.O. Nazionale, che di volta in volta potrà richiedere che vengano trattate questioni specifiche, così come potrà consigliare date più opportune per la partecipazione di un suo rappresentante.

d) - Poiché la partecipazione ai corsi di aggiornamento obbligatori ha rilevanza per il rilascio delle tessere annuali, occorre che i suddetti corsi siano tassativamente realizzati entro il mese di Marzo di ogni anno.